



MUSEI
NAZIONALI
DI GENOVA

Comunicato stampa

Musei Nazionali di Genova

SOTTO UNA NUOVA LUCE
Avviato il cantiere per la nuova illuminazione
del museo di Palazzo Reale

Dal 13 gennaio partono i lavori di rinnovo dell'illuminazione del museo di Palazzo Reale. Un grande intervento, finanziato con fondi PNRR, che valorizzerà l'architettura delle sale e le collezioni del museo. Per consentire i lavori sarà necessario chiudere alla visita le sale del consueto percorso museale (Secondo Piano Nobile). Durante questo periodo verrà straordinariamente aperto l'*Appartamento dei principi ereditari* (Primo Piano Nobile), cuore del rinnovamento ottocentesco di Palazzo Reale, solitamente non visibile al pubblico.

Genova, 12 gennaio 2026. Prende avvio in questi giorni il **grande cantiere per il completo rinnovo dell'impianto di illuminazione** del museo di Palazzo Reale. I lavori, pensati per migliorare la sicurezza, il consumo energetico e la fruibilità degli ambienti del museo, sono finanziati grazie ai **fondi PNRR** gestiti dal Ministero della cultura per la "promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali".

Il finanziamento complessivo, di **1 milione di euro**, comprende due distinti interventi: l'adeguamento illuminotecnico del percorso museale e l'efficientamento energetico degli infissi degli uffici del Museo di Palazzo Reale – Direzione regionale Musei Nazionali Liguria.

L'adeguamento degli impianti del museo prevede la sostituzione di tutto l'impianto elettrico di illuminazione a servizio delle volte delle sale oltre alla predisposizione di linee dedicate a punti luce mediante piantane. La finalità è quella di **efficientare i costi di gestione** economica e manutentiva oltre ad un **miglioramento della prestazione illuminotecnica** che consentirà di accrescere la godibilità degli spazi museali e delle opere.

L'intervento nella zona museale **sarà articolato in tre fasi**, con partenza a gennaio e conclusione a maggio 2026. Nella prima fase i lavori si svolgeranno nel corpo centrale del Secondo Piano nobile e determineranno la chiusura di tutte le sale.

L'avvio di questo cantiere si coordinerà con le **attività di movimentazione e restauro** già calendarizzate all'interno del museo: si tratta della ricollocazione delle due grandi tele di **Luca Giordano** nella Sala del trono *Lotta tra Perseo e Fineo* e *Clorinda salva Olindo e Sofronia* che rientrano dopo il restauro. Inoltre verrà movimentato un altro dipinto di grandi dimensioni, l'*Ultima cena* di **Domenico Fiasella** che sarà oggetto di un prossimo intervento conservativo.

A marzo torneranno visibili le sale del corpo centrale (Vestibolo, Salone da ballo, Sala delle battaglie, Salotto del Tempo, Salotto della Pace, Sala del Veronese, Galleria della cappella, Sala del trono, Salotto di Diana, Sala degli arazzi e Salotto dell'Aurora).

Nella seconda fase i lavori coinvolgeranno le sale degli appartamenti del re e della regina: contestualmente a questi interventi verrà avviata la procedura di restauro degli infissi e delle persiane dell'appartamento della regina. Infine la terza fase dei lavori riguarderà l'intervento nelle sale dell'appartamento del duca di Genova.

La riapertura completa del percorso museale è prevista per maggio 2026.

Il cantiere si avvale di una direzione lavori esterna supportata dal personale tecnico del Ministero della cultura: l'intervento è strutturato per una parte impiantistica e per una parte di assistenza edile qualificata ai sensi del vigente Codice dei beni culturali.

Il cantiere è realizzato grazie a fondi PNRR - M1C3 - investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei. Obiettivo 1: promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali.

APERTURA STRAORDINARIA

Appartamento dei principi ereditari

In occasione dei lavori che interessano il percorso museale di Palazzo Reale, saranno straordinariamente aperte le sale del Primo piano nobile, riccamente riarredate nel 1842, in occasione delle nozze di **Vittorio Emanuele di Savoia e Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena**, principi ereditari del trono di Sardegna.

Le sale offrono una vera e propria immersione nell'epoca ottocentesca, quando i Savoia divennero proprietari del Palazzo Durazzo, rinominandolo "Reale". Ognuna delle dieci sale venne ripensata con mobili, tendaggi e oggetti alla moda del tempo: tra questi i più preziosi sono gli arredi disegnati da **Henry Thomas Peters** per le ultime tre stanze riservate alla duchessa di Savoia, Maria Adelaide. Alle pareti è possibile ammirare dipinti di Giovanni Benedetto Castiglione detto **il Grechetto**, **Vincenzo Camuccini**, **Luca Cambiaso**, **Carlo Maratta**, **Domenico Parodi** oltre che ritratti di casa Savoia.

L'appartamento era detto in passato "**del duca degli Abruzzi**", perché qui aveva abitato Luigi Amedeo di Savoia-Aosta (1873-1933), celebre esploratore, navigatore, alpinista, e ammiraglio.

VISITA GUIDATA ALL'APPARTAMENTO DEI PRINCIPI

Venerdì 30 gennaio / ore 17:00

Inclusa nel biglietto dei Musei Nazionali di Genova 12 €. Comprende l'ingresso alla mostra SAN GIORGIO a Palazzo Reale il giorno stesso + ingresso a Palazzo Spinola entro un anno.

Posti limitati, prenotazione a: palazzorealegenova@cultura.gov.it

Orari di apertura

MARTEDÌ / ore 13:30 – 19:00

MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO / ore 9:00 – 19:00 (ultimo ingresso 18.30)

DOMENICA solo la prima domenica del mese / ore 13:30 – 19:00 con ingresso gratuito

chiuso il LUNEDÌ

Continua la mostra SAN GIORGIO. Il viaggio di un santo viaggiatore dall'Oriente a Genova

Continua fino al 28 febbraio la **prima importante rassegna dedicata a san Giorgio** a Palazzo Reale di Genova. La mostra racconta la straordinaria figura del santo, la cui immagine è stata per secoli oggetto di devozione e simbolo di protezione nei paesi europei e del Mediterraneo.

L'allestimento offre al pubblico un viaggio suggestivo tra opere d'arte e oggetti preziosi provenienti da **prestigiosi prestiti italiani e europei**. L'iconografia di san Giorgio dal Medioevo avrà una eccezionale diffusione: dalle immagini religiose ai portali dei palazzi, dai documenti ufficiali al gonfalone della città: a Genova la "bandiera di san Giorgio" sventola ancora oggi sui palazzi pubblici. La storia del combattimento di san Giorgio con il drago è protagonista di alcuni capolavori di artisti come Cosmè Tura, Ercole de' Roberti, Vittore Carpaccio, **Andrea Mantegna** che la interpretano con sensibilità differenti.

Gli oggetti in mostra, che offrono un panorama della produzione europea **dall'epoca medievale alla metà del Cinquecento** sono accompagnati da brevi video di approfondimento che indagano molteplici aspetti della figura del santo: l'antica narrazione della Leggenda Aurea, il suo legame con la città di Genova, le raffigurazioni nei portali medievali nel centro storico della città.

Il dépliant della mostra contiene una mappa che invita il pubblico a riscoprire le numerose raffigurazioni di san Giorgio diffuse in città, dagli antichi portali sino ai murales contemporanei.

Orari di apertura

MARTEDÌ / ore 13:30 – 19:00

MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e SABATO / ore 9:00 – 19:00 (ultimo ingresso 18.30)

DOMENICA / ore 13:30 – 19:00 apertura solo mostra, biglietto speciale 6 €; prima domenica del mese ingresso gratuito

chiuso il LUNEDÌ

INCONTRI IN MOSTRA

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

Prenotazione consigliata palazzorealegenova@cultura.gov.it

Biglietto speciale conferenza+ingresso mostra 6€

sabato 17 gennaio / ore 16:30

Il San Giorgio di pietra. Staglieno si racconta

a cura di Caterina Olcese

sabato 24 gennaio / ore 16:30

Street Art: l'ultimo San Giorgio di Genova

a cura di Adriano Di Carlo, incontro con l'artista Drina

sabato 31 gennaio / ore 16:30

Ciclo: Le origini del drago

Genova, Tabriz, Cambaluc. Draghi in viaggio lungo la Via della Seta

a cura della *Fondazione Bruschetti*, con Laura Parodi e Loredana Pessa *UniGe*

sabato 7 febbraio / ore 16:30

Ciclo: Le origini del drago

Le diecimila forme del drago

a cura di Roberto de Simone, *CELSO – Istituto di Studi Orientali, Genova*

sabato 14 febbraio / ore 16:30

Ciclo: Le origini del drago

Il drago di san Giorgio e i suoi antenati

a cura di Donatella Failla, già direttore del *Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone*

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Incluse nel biglietto dei Musei Nazionali di Genova 12 €. Comprende l'ingresso all'Appartamento dei principi ereditari a Palazzo Reale il giorno stesso + ingresso a Palazzo Spinola entro un anno. Posti limitati, prenotazione a: palazzorealegenova@cultura.gov.it

lunedì 5 gennaio / ore 17:00

mercoledì 14 gennaio / ore 17:00

mercoledì 21 gennaio / ore 17:00

mercoledì 28 gennaio / ore 17:00

ATTIVITA' PER BAMBINI E FAMIGLIE IN MOSTRA

A piccoli passi con San Giorgio e il drago

attività per famiglie in mostra e in museo, in collaborazione con Liliput – a piccoli passi nei musei ingresso bambini: gratuito, accompagnatori (max 2 persone) ridotto: 6 €

Posti limitati, prenotazione obbligatoria: palazzorealegenova.servizioeducativo@cultura.gov.it

sabato 17 gennaio / ore 10:00 e ore 15:30 (mattina per la fascia 0-3 e il pomeriggio 3-10 anni)

Con la testa tra le nuvole

Un viaggio in famiglia tra cieli d'artista, musiche immersive e nuvole immaginate

sabato 7 febbraio / ore 10:00 e ore 15:30 (bambini 3-10 anni)

A carnevale ogni Animale mascherato vale!

Scopriamo tutti assieme gli animali mostruosi e fantastici che abitano a Palazzo Reale

sabato 28 febbraio / ore 10:00 e ore 15:30 (bambini 3-10 anni)

Lo stemma che mi somiglia

Tra draghi e cavalieri, alla scoperta dei simboli che raccontano chi siamo